

Codice A2101D

D.D. 18 dicembre 2025, n. 329

L.R. 67/95. Progetto a regia regionale "Enhancing Skills for Heritage Conservation: 2026-2027 Piemonte - Kosovo Knowledge Exchange". Impegno di spesa di complessivi Euro 70.000,00 (CUP J99I25001740009) su diverse annualità del capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



ATTO DD 329/A2101D/2025

DEL 18/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101D - Affari internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 67/95. Progetto a regia regionale “Enhancing Skills for Heritage Conservation: 2026-2027 Piemonte - Kosovo Knowledge Exchange”. Impegno di spesa di complessivi Euro 70.000,00 (CUP J99I25001740009) su diverse annualità del capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-1084 del 06/05/2025 è stato approvato il Piano Annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95, predisposto in conformità alle Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2024-2026, approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 326-7217 del 19/03/2024;

- con tale Piano la Regione Piemonte ha inteso dare continuità al proprio impegno, anche realizzando progetti più complessi e svolgendo un ruolo attivo in collaborazione con partenariati diversificati e multi – attore per la creazione di reti di cooperazione più efficaci, sinergiche e diffuse e con interventi e attività coordinati direttamente.

Dato atto che

- detto Piano, per talune iniziative ivi previste ma non ancora definite compiutamente, prevede che l’indicazione di dettaglio delle attività, dei costi, dei beneficiari e dei contributi regionali all’iniziativa siano oggetto di approvazione con apposita Deliberazione della Giunta Regionale, sulla base delle proposte progettuali presentate a seguito della progettazione coordinata dalla Regione Piemonte – Settore Affari internazionali e cooperazione in conformità alle Direttive di Carattere Programmatico di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 326-7217 del 19/03/2024;

- in particolare al punto A3 - Iniziative di Formazione con enti partecipati e controllati-

Rafforzamento delle competenze in tema di beni culturali in Paesi Terzi di proseguire il sostegno a iniziative volte a rafforzare il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale in aree attraversate da tensioni tra le diverse componenti della popolazione locale. In particolare, anche a seguito delle recenti positive esperienze della cooperazione piemontese nell'area, si intende sostenere un'attività volta a favorire il recupero e la valorizzazione di luoghi simbolici della presenza Ortodossa in Kosovo, al fine di contribuire a preservarne l'identità e la cultura nel contesto locale, anche attraverso l'avvio di un percorso di capacity building per giovani professionisti locali nel settore della conservazione del patrimonio culturale.

L'iniziativa deve soddisfare i seguenti criteri:

- unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;
- storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;
- capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzii l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;
- alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio;

- con DGR 4-2035 del 17 dicembre 2025 la Giunta Regionale ha deliberato:

- l'approvazione, in attuazione della legge regionale 67/1995 e del sopracitato Piano annuale, il progetto denominato "Enhancing Skills for Heritage Conservation: 2026-2027 Piemonte - Kosovo Knowledge Exchange", dal costo complessivo di Euro 88.192,00 proposto dalla a Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" in data 5 dicembre 2025;
- il riconoscimento di un contributo massimo pari ad Euro 70.000,00 a favore della a Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" per la realizzazione dell'iniziativa sopracitata, in coerenza con quanto previsto dal Programma di cui alla D.G.R. n. 32-1084 del 06/05/2025;
- di demandare al Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione, Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei l'approvazione degli atti necessari per la stipula e sottoscrizione della convenzione e per la concessione del contributo;

- il progetto, della durata di 12 mesi, intende sostenere un'attività volta a favorire il recupero e la valorizzazione di luoghi simbolici della presenza Ortodossa in Kosovo, al fine di contribuire a preservarne l'identità e la cultura nel contesto locale, anche attraverso l'avvio di un percorso di capacity building per giovani professionisti locali nel settore della conservazione del patrimonio culturale;

- per la realizzazione di tale iniziativa si prevede una dotazione finanziaria complessiva non superiore ad Euro 70.000,00 nell'ambito del capitolo 182678 del Bilancio gestionale finanziario pluriennale 2025-2027, di cui Euro 56.000,00 a valere sull'annualità 2025 e da erogare a titolo di

anticipo ed Euro 14.000,00 a valere sull'annualità 2026 da erogare a titolo di saldo.

Si ritiene pertanto opportuno procedere:

- all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" per la realizzazione del progetto "Enhancing Skills for Heritage Conservation: 2026-2027 Piemonte - Kosovo Knowledge Exchange";
- all'impegno sul Bilancio gestionale 2025-2027 a favore della Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (cod. benef. 112996) della somma complessiva di Euro 70.000,00, di cui Euro 56.000,00 sul capitolo 182678/2025 ed Euro 14.000,00 sul capitolo 182678/2026.

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2025 e 2026;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la natura della spesa è non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di

interesse;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, recante "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 - Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- D.G.R. n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;

- D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11- 739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) per la realizzazione del progetto "Enhancing Skills for Heritage Conservation: 2026-2027 Piemonte - Kosovo Knowledge Exchange", approvato con DGR n. 4-2035 del 17 dicembre 2025 e agli atti del Settore Affari internazionali e cooperazione;
- 2) di dare atto che la sopracitata DGR prevede un contributo regionale pari a Euro 70.000,00 disponibili sul capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, a fronte di un costo di Euro 88.192,00 (CUP n. J39I25001930009);
- 3) di impegnare la somma complessiva di Euro 70.000,00 sul capitolo 182678 del Bilancio gestionale 2025-2027 a favore del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (cod. benef. 112996), di cui Euro 56.000,00 per l'annualità 2025 ed Euro 14.000,00 per l'annualità 2026;
- 4) di dare atto che la transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili," parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- 6) di erogare i contributi assegnati secondo le seguenti modalità previste nell'allegato schema di Convenzione:
 - una quota di anticipazione non superiore all'80% del contributo assegnato, a seguito di accettazione del contributo e richiesta di versamento da parte dei soggetti beneficiari;
 - una quota di saldo a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate;
- 7) di dare atto che i soggetti privati beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.
- 8) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le

disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" - C.F.: 97662370010

Importo: 70.000,00 Euro

Normativa: Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale"

Responsabile del Procedimento: Davide Antonio Gandolfi – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: DGR n. 32-1084 del 06/05/2025; DGR n. 4-2035 del 17 dicembre 2025.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101D - Affari internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE" AVENTE AD OGGETTO IL SOSTEGNO AL PROGETTO ENHANCING SKILLS FOR HERITAGE CONSERVATION:2025 PIEMONTE - KOSOVO KNOWLEDGE EXCHANGE. CUP n. J99I25001740009

Con la presente scrittura

Tra

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016), Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Affari Internazionali e Cooperazione, in persona di Davide Antonio Gandolfi (di seguito "la Regione"), domiciliato ai fini del presente atto in Torino, piazza Piemonte, 1

e

la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (C.F. 97662370010), in persona di Alfonso Frugis domiciliato ai fini del presente atto in Venaria Reale (TO), via XX Settembre 18, qui di seguito denominate "le Parti"

Premesso che:

- la Regione Piemonte, attraverso la L.R. 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", in base all'articolo 3 della stessa, interviene realizzando, promuovendo o sostenendo iniziative:
 - a) culturali, di ricerca e di informazione;
 - b) di educazione e sensibilizzazione della comunità regionale;
 - c) di formazione;
 - d) di cooperazione internazionale con i PVS e i PECO;

e) di emergenza e soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità eccezionali o conflitti armati, nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita e di solidarietà;

- il Piano Annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-1084 del 06/05/2025 prevede, nell'ambito del punto al punto A3) - Iniziative di Formazione con enti partecipati e controllati- Rafforzamento delle competenze in tema di beni culturali in Paesi Terzi, di proseguire il sostegno a iniziative volte a rafforzare il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale in aree attraversate da tensioni tra le diverse componenti della popolazione locale;
- la Regione è partecipa in qualità di socio fondatore alla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta D.G.R. 37-13621 dell'11 ottobre 2004);
- la Fondazione partecipa (Statuto, art. 2 - "Finalità e attività") a programmi internazionali di ricerca e conservazione sui beni culturali, anche su richiesta dei Fondatori e svolge, tra le altre, attività formative in tema di conservazione del patrimonio culturale;

Viste:

- la documentazione progettuale pervenuta tramite PEC dalla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Ve-

naria Reale" in data 04.12.25;

- la DGR n. 4-2035 del 17.12.2025 con la quale la Giunta Regionale, verificata la corrispondenza della suddetta attività progettuale con l'interesse regionale a sostenerla, ha approvato il progetto "Enhancing Skills for Heritage Conservation: 2025 Piemonte - Egypt Knowledge Exchange", agli atti del settore regionale Affari Internazionali e Cooperazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2

Finalità e oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha ad oggetto il sostegno regionale alla realizzazione del progetto denominato "Enhancing Skills for Heritage Conservation: 2025 Piemonte - Kosovo Knowledge Exchange" presentato dalla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", il cui sostegno regionale è stato approvato con DGR n. 4-2035 del 17.12.2025, che ha come obiettivo favorire il recupero e la valorizzazione di luoghi simbolici della presenza Ortodossa in Kosovo, al fine di contribuire a preservarne l'identità e la cultura nel contesto locale, anche attraverso l'avvio di un percorso di capacity building per giovani professionisti locali nel settore della conservazione del patrimonio culturale.

2. Il progetto pervenuto in data 04.12.25, correlato dal relativo preventivo economico, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, è depositato agli atti del settore regionale Affari Internazionali e Cooperazione.

Art. 3

Impegni a carico della Fondazione Centro per la Conservazione ed il
Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"

1. La Fondazione si impegna a realizzare l'iniziativa progettuale di cui all'art. 2 e a cofinanziare l'iniziativa per un importo di € 17.542,00.
2. Comunica alla Regione Piemonte le eventuali variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare a tale progetto, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate, come previsto dal successivo art. 5, comma 4.
3. La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività oggetto di convenzione.
4. La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.
5. La Fondazione si fa altresì carico di ogni altro onere di carattere

logistico e organizzativo, di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.

6. La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione Piemonte ed esclusivamente destinata alla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.

7. La Fondazione è tenuta a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese nel rispetto dei criteri di rendicontazione stabiliti nel successivo art. 5 del presente atto.

8. Agli obblighi contratti per la realizzazione delle attività e dei progetti oggetto della presente convenzione risponde esclusivamente la Fondazione con il proprio patrimonio.

Art. 4

Impegni a carico della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si impegna ad erogare a favore della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", per le progettualità di cui al precedente articolo, un sostegno economico massimo pari a € 70.000,00.

2. È esclusa qualsiasi forma di ripiano delle perdite gestionali della Fondazione da parte di Regione Piemonte, qualora il contributo pubblico e gli eventuali corrispettivi erogati dagli utenti non dovessero coprire interamente i costi di gestione.

Art. 5

Modalità di liquidazione e rendicontazione della somma assegnata

1. La liquidazione del contributo di cui all'articolo 4 avviene con le

modalità previste dalla DGR n. 4-2035 del 17.12.2025 ossia in due tranche: la prima, pari ad € 56.000,00, a seguito della stipula e sottoscrizione della presente Convenzione, la restante quota di massimo € 14.000,00 a seguito della rendicontazione delle spese, da effettuarsi entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, completa della seguente documentazione:

a) prospetto riepilogativo dei costi in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente in materia. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico;

b) confronto tra il budget preventivo approvato e il relativo consuntivo, redatto secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente e sottoscritto dal legale rappresentante.

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

3. L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative all'attività oggetto della convenzione.

4. Al fine di consentire il totale utilizzo del contributo regionale, le eventuali modifiche del programma dell'attività finanziata oggetto di convenzione devono essere preventivamente comunicate ed approvate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", secondo le rispettive

procedure interne. La mancata autorizzazione di tali modifiche comporta il mancato riconoscimento delle stesse e delle spese correlate.

5. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale gli uffici regionali provvederanno alla revoca delle somme non utilizzate o considerate non ammissibili.

6. Il beneficiario è tenuto a conservare per n. 5 anni agli atti la documentazione fiscale contrassegnata con il CUP n. J99I25001740009 riferita alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui alla lettera a) comma 1. Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

7. Trattandosi di contribuzione superiore ad € 10.000,00, la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" è tenuta al rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125-129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificata dalla Legge n. 58 del 30.4.2019.

Art. 6

Durata della convenzione

1. La presente Convenzione entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione da parte di entrambi le Parti.

2. La durata della Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e fino al versamento del saldo del contributo da parte della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della rendicontazione delle spese prevista dall'art. 5.

Art. 7

Modifiche alla convenzione

1. Ogni eventuale modifica al presente atto dovrà essere preceduto da un accordo tra le parti e risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da entrambi i sottoscrittori secondo le rispettive procedure interne.

Art. 8

Risoluzione per inadempimento

1. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di una delle parti, l'altra si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente atto.
2. La risoluzione della presente convenzione potrà essere esercitata dalla Regione Piemonte, in caso di gravi inadempienze imputabili alla Fondazione.
3. La Regione Piemonte potrà nello specifico risolvere unilateralmente la presente convenzione nei seguenti casi:
 - a) scioglimento della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" o mutamenti delle finalità istituzionali della Fondazione (clausola risolutiva espressa);
 - b) gravi, reiterate e qualificate inadempienze della Fondazione alla presente convenzione imputabili alla stessa.
4. È comunque fatto salvo il diritto della Regione Piemonte all'eventuale risarcimento del danno subito.

Art. 9

Recesso

1. Ciascuna delle parti può recedere unilateralmente dal presente accordo o scioglierlo consensualmente, dandone congruo preavviso all'altra, previa comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata.

2. Il recesso unilaterale o la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dalla presente convenzione e già eseguite.

3. In caso di recesso unilaterale o di risoluzione anticipata, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o della risoluzione.

Art. 10

Evidenza dell'intervento pubblico

1. La Fondazione è tenuta a evidenziare la partecipazione della Regione Piemonte in tutti i materiali relativi ai progetti oggetto della presente Convenzione, anche attraverso l'apposizione del marchio della Regione stessa.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 12

Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Art. 13

Spese contrattuali

1. Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B DPR 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPR 26.4.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico della Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale".

Art. 14

Foro competente

1. Per eventuali controversie relative alla presente convenzione è competente il foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE Il Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione	Per la FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE" Il Direttore
Davide Antonio Gandolfi (f.to digitalmente)	Alfonso Frugis (f.to digitalmente)